

# Traffico in 10 m FM

*IW1AU, G.M. Canaparo e IHJP, P. Pero*

*L'attività sui dieci metri FM è per noi europei una novità. Negli USA, invece, l'attività su tale banda è da molto tempo esistente, negli ultimi anni si è ancora più rafforzata grazie all'immissione sui mercati di apparati operanti la FM.*

Con queste note vorremmo far conoscere ai Lettori le nostre esperienze e i risultati ottenuti su questa frequenza tanto interessante quanto misteriosa.

L'idea di trasmettere sui 10 metri FM ci venne da un articolo apparso sul numero di febbraio 1982 di Radio Rivista; erano pubblicate le frequenze input e output dei ripetitori che operano sui 10 metri FM.

Accendemmo subito il nostro apparato FT902DM e ascoltammo segnali nell'ordine di S9: sembrava di essere sulla banda dei 2 metri, con la sola differenza che si ascoltavano stazioni statunitensi.

I ponti ripetitori 10 metri sono acquisibili durante le ore diurne dell'autunno e dell'inverno fino a primavera, ovviamente i segnali più forti si ricevono dalla costa orientale degli U.S.A., vicino a Baltimora, W3DID, vicino a Washington D.C. K2YBW nei pressi di New York; talvolta si può udire anche il ripetitore sito nelle Virgin Islands.

Le frequenze e le zone copribili dai relais USA sono le seguenti:

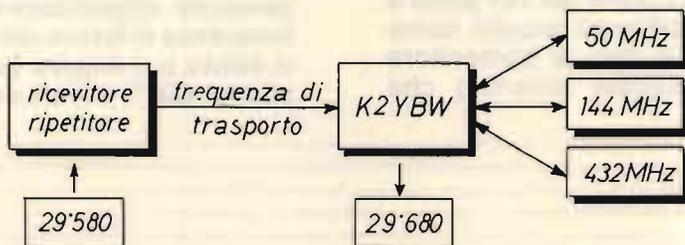
REPEATER	input	output	zona copribile
K3SP/R	29.520	29.620	MARYLAND
W3DID	29.540	29.640	MARYLAND, TEXAS, OKLAHOMA
K2YBW	29.580	29.680	NEW YORK

Una raccomandazione che suggeriamo è quella di attenersi scrupolosamente alle regole dettate per qualsiasi operazione sui ponti.

Una cosa molto interessante è il funzionamento dei ponti USA.

Dai dati forniti da **K2YBW**, il punto di ricezione del ricevitore e del trasmettitore sono localizzate in aree differenti.

Il segnale prelevato sulla banda dei dieci metri viene convertito su una frequenza di trasporto che poi viene riconvertita seguendo questo schema:



La parte ricevente del sistema è allontanata dal resto del sistema per ovvi motivi di rientro di RF (del resto è impensabile a livello pratico l'uso di cavità); in QTH di K2YBW vi è il cuore del sistema.

Infatti è possibile operare singolarmente sulle frequenze indicate dai normali ripetitori, oppure essere traslati su una delle altre tre frequenze a propria scelta.

La selezione della frequenza viene fatta attraverso un codice di varie note in sequenza.

Questo particolare ripetitore è attivo solo il sabato e la domenica con la supervisione dello stesso K2YBW!

Lungo la settimana il ponte funziona come un transverter, esclusi i 10 m. I ripetitori sui 10 m stanno aumentando considerevolmente, creando problemi di convivenza. Non è ancora infatti prevista una pianificazione: non sono pochi gli OM USA che dispongono di un proprio ripetitore il cui accesso è codificato da una chiave sui 144 MHz, che consente loro il lusso di operare agevolmente stazioni altrimenti non collegabili sui 2 m. Non è sensazionale chiacchierare allegramente con un collega americano che si sta recando al lavoro?

Purtroppo la propagazione non è sempre aperta verso gli USA, sicchè ci si deve accontentare del simplex europeo estivo! Tale traffico si svolge prevalentemente sulla frequenza dei 29.600 che per convenzione è la frequenza di chiamata. In caso tale frequenza fosse occupata, vi è un secondo call sui 29.550 (usata soprattutto da stazioni britanniche): è possibile ascoltare una miriade di stazioni dall'Olanda, Paesi Scandinavi, Gran Bretagna e una buona attività da Israele e Cipro.

**Quello che più sconcerta**, è che la maggior parte delle stazioni non esce con una potenza maggiore di 10 W e che le stesse si ascoltano senza fatica.

Le apparecchiature impiegate non sono sofisticati apparati giapponesi ma semplicemente "converted CB transceivers", apparati modificati dalla 27 ai 29,6 MHz!

Nel periodo estivo abbiamo avuto l'occasione di collegare circa un centinaio di stazioni G/PA/OZ tutte con meno di 10 W.

Anzi mi ricordo che PA0EBC provò a diminuire la potenza del suo TX da 10 W a 500 mW e, nonostante ciò, il suo segnale continuava ad arrivare chiaramente!

Non è raro, anzi piuttosto di regola, ascoltare stazioni che operano sui mezzi mobili in QRP.

Ora ci chiediamo, visto che si dispone di una frequenza così ricca di possibilità, perché durante la nostra attività non abbiamo mai ascoltato una stazione italiana?

Non sarebbe meglio utilizzare per il traffico locale la banda dei 10 m invece di intasare quella dei 20 m, magari in piena banda DX?

Forse molti OM si spaventano davanti al fatto che la maggior parte delle apparecchiature che operano sui 10 in FM costano più di 1.500.000, ma si può operare su tale frequenza con una spesa poco inferiore alle 100.000!

Vi assicuriamo che i risultati sono stati eccellenti: i rapporti ricevuti da un po' tutta Europa sono stati incoraggianti, considerando che la potenza era di circa 3,5 W!

Quindi coraggio, amici OM, date mano ai vostri cacciaviti e iniziate a modificare anche voi qualche CB-TX e chissà se qualche giorno non ci si possa incontrare sui 10 m FM? \*\*\*\*\*